



Regione Puglia

· a · r · t · i ·

Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA  
TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE  
ANNO 2015

## Indice

PRESENTAZIONE.....	3
1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER LA COLLETTIVITÀ.....	4
1.1 L'ARTI E LA SUA MISSIONE ISTITUZIONALE.....	4
1.2 ASSETTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DELL'AGENZIA.....	4
2. I RISULTATI RAGGIUNTI.....	5
2.1 IL QUADRO DI INSIEME.....	5
2.3 IL BENESSERE ORGANIZZATIVO.....	7
4. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	8
5. LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	9
6. ALLEGATI TECNICI.....	9

## PRESENTAZIONE

Alla luce del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare le performance organizzative e individuali, secondo criteri e metodi connessi al soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.

Il D.Lgs. 150/2009 prevede che il ciclo di gestione delle performance si articoli nelle seguenti fasi:



Figura 1 - Il Ciclo della Performance

La Relazione sulla Performance, redatta ai sensi dell’art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009, così come indicato graficamente dalla freccia, è il documento annuale conclusivo del Ciclo della Performance, in cui sono presentati a consuntivo i risultati organizzativi rispetto agli obiettivi programmati, con la rilevazione di eventuali scostamenti, le criticità e le opportunità di miglioramento.

La Relazione sulla Performance dell’Agenzia Regionale per la Tecnologia (ARTI) 2015 è stata redatta sulla base delle indicazioni della CiVIT, contenute nella delibera 5/2012<sup>1</sup>, e vuole configurarsi come un documento snello e comprensibile per tutti gli stakeholders interni ed esterni sullo stato di attuazione del Piano delle Performance 2015-2017.

<sup>1</sup> “Linee guida ai sensi dell’art.13, comma 6, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all’art.10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto”.

## 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER LA COLLETTIVITÀ

### 1.1 L'ARTI E LA SUA MISSIONE ISTITUZIONALE

L'ARTI costituita con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, è un ente strumentale della Regione Puglia, diventato pienamente operativo nell'autunno del 2005 a seguito delle Deliberazioni n. 1172 del 06/08/2005 e n. 1297 del 20/09/05. La sua attività è orientata a promuovere, stimolare e soddisfare la domanda di innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi locali e la riqualificazione del capitale umano. In particolare, l'Agenzia concorre, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione promuovendo una rete di relazioni e scambi fra soggetti coinvolti nella creazione e utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie, stimolando e favorendo, con azioni differenziate, comportamenti innovativi nella società pugliese.

L'ARTI assume inoltre i compiti di coordinamento e sostegno del Sistema Innovativo Regionale, in costante raccordo con le strutture di servizio, produttive e della ricerca presenti nella regione. È dotata di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e agisce in attuazione delle direttive generali impartite dalla Giunta regionale. Le sue finalità sono definite dall'art.66 della legge istitutiva. Nell'attuazione di questa missione, l'Agenzia promuove, coordina, attua, valuta, monitora tutte le iniziative nelle materie di competenza e ne cura l'assegnazione dei fondi sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione. Si configura, quindi, come snodo regionale delle politiche della ricerca e dell'innovazione, contribuendo sia a monitorare i bisogni delle imprese e le opportunità di valorizzazione delle ricerche e della conoscenza sviluppate dal sistema della ricerca regionale, sia a prefigurare e a mettere progressivamente in atto nuovi percorsi di sviluppo basati sull'innovazione.

### 1.2 ASSETTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DELL'AGENZIA

Nel 2013, con Delibera n. 749 del 11 aprile 2013, la Giunta regionale ha rinnovato gli Organi dell'Agenzia procedendo alle seguenti nomine:

- il Presidente nella persona della dott.ssa Eva Milella;
- la Giunta Esecutiva composta oltre che dal Presidente e dal direttore Amministrativo, dal prof. Massimiliano Granieri dell'Università di Foggia e dal prof. Alessandro Sannino dell'Università del Salento;
- il collegio dei Revisori, composto da tre membri delle persone del dott. Mauro Giorgino (Presidente), della dott.ssa Pamela Palmi e del dott. Francesco Cafarchia.

Con DGR n. 195 del 1 aprile 2016 è stato nominato commissario ad acta di ARTI la dott.ssa Adriana Agrimi con il compito di provvedere "all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse".

## 2. I RISULTATI RAGGIUNTI

### 2.1 IL QUADRO DI INSIEME

Il Piano triennale 2014-2016 individuava la strategia dell’Agenzia a partire da una SWOT analysis, che si ripropone nella **Figura 2**.



Figura 2 –Swot Analysis

La vision è stata declinata in obiettivi strategici e, quindi, in aree strategiche/linee di attività (**Figura 3**).



Figura 3 – Aree strategiche

Sebbene ognuna sia caratterizzata da obiettivi specifici, nel loro complesso le aree finiscono per intersecarsi e determinare una strategia unitaria e coerente che ha interessato anche il 2015. In generale, già a partire dal 2014, si è intervenuti creando un maggiore bilanciamento tra progetti e attività istituzionali dell’Agenzia, conferendo a queste ultime un rilievo maggiore.

Nel corso del 2015 ARTI ha sviluppato ulteriori filoni di attività, dando attuazione ad alcune priorità indicate nei propri documenti strategici. Le nuove progettualità sviluppate, anche nell’ambito di azioni quadro e programmi più ampi già avviati in precedenza, hanno introdotto approcci inediti a livello regionale e, in alcuni casi, nazionale, soprattutto nell’ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca e della promozione di nuova impresa innovativa.

Inoltre il 2015 il mutamento si è manifestato soprattutto nell’approccio ai temi maggiormente vicini alla missione originaria. In particolare, le principali innovazioni apportate hanno riguardato:

- ➔ la conoscenza diretta degli attori dell’innovazione e della ricerca;
- ➔ l’adozione di una metodologia partecipata;
- ➔ il potenziamento della logica di connessione;
- ➔ l’adozione di un approccio bottom-up nella definizione di percorsi di empowerment dedicati a neo e potenziali imprenditori;
- ➔ l’impostazione di sistemi di monitoraggio;
- ➔ il potenziamento delle attività di divulgazione della cultura dell’innovazione, diversificate per target fortemente connotate per la logica esperienziale e la contaminazione dei linguaggi;
- ➔ il rafforzamento delle competenze specialistiche dell’ARTI coerentemente con gli obiettivi strategici;
- ➔ il collegamento dell’Agenzia con professionisti che operano nell’ambito dell’innovazione e con uffici dell’Amministrazione centrale.

Altro elemento di novità per il 2015 è stato il trasferimento della sede dell'ARTI, realizzato a fine novembre 2015, presso l'immobile di proprietà dell'Università degli Studi di Bari che, in considerazione dei rapporti di collaborazione sviluppati con l'Agenzia, ha concesso l'utilizzo dei nuovi uffici a titolo gratuito.

## 2.2 LE ATTIVITÀ CONCLUSE

Il 2015 è stato un anno segnato anche dalla conclusione di due progetti pluriennali di particolare rilevanza per l'Agenzia – ILO e Innovazione per l'Occupabilità – e di avvio della capitalizzazione dei risultati ottenuti. A questa circostanza si è accompagnato l'avvicendamento dei vertici dell'Amministrazione regionale, con una conseguente fase di definizione della nuova programmazione regionale.

L'ultimo scorcio dell'esercizio 2015, pertanto, è stato caratterizzato soprattutto da attività di rendicontazione e di progettazione di interventi, alcuni del tutto nuovi, altri in prosecuzione di precedenti attività.

## 2.3 IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

L'ARTI, per il terzo anno, ha effettuato l'indagine sul personale dipendente, così come richiesto dall'art. 14 c. 5 del d.lgs 150/2009. L'indagine, condotta sulla base del modello disposto dall'ANAC, è stata estesa a tutti i collaboratori dell'Agenzia. Dalla lettura di tali dati (Tabella 1), il benessere organizzativo è mediamente in crescita. Per tutti gli ambiti vi è un aumento del benessere organizzativo rispetto al 2012. Rispetto al 2013 mediamente il benessere per ambito è confermato e/o aumentato, mentre si registra una variazione negativa per l'ambito **I – l'immagine della mia amministrazione**. L'ambito **G - Il contesto del mio lavoro**, il cui valore sebbene risulti aumentato rispetto al 2012, si conferma al di sotto della soglia media.

Benessere organizzativo			
	2012 (21 rispondenti)	2013 (18 rispondenti)	2015 (24 rispondenti)
Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato	4,01	4,16	4,43
Le discriminazioni	5,12	5,67	5,66
L'equità nella mia amministrazione	3,50	3,47	3,72
Carriera e sviluppo professionale	3,62	3,75	3,72
Il mio lavoro	4,66	4,64	4,99
I miei colleghi	4,10	4,32	4,67
Il contesto del mio lavoro	3,08	3,18	<b>3,18</b>
Il senso di appartenenza	4,33	4,69	5,01
L'immagine della mia amministrazione	3,94	4,56	4,41
Il mio capo e la mia crescita	4,85	4,85	4,86
Il mio capo e l'equità	4,41	4,69	4,69

Tabella 1 - Dati di sintesi sul benessere organizzativo 2012-2013-2015

## 4. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La redazione del presente documento, congiuntamente al processo di misurazione e valutazione della performance individuale, è stata avviata nel primo trimestre del 2016. La Relazione è stata elaborata partendo dalle indicazioni dell'ANAC, e contestualmente integrata sulla base del ciclo di gestione della performance implementato in ARTI.

### 2.4 LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Nell'Allegato 1 della presente Relazione, per tutti gli obiettivi, sia strategici che operativi indicati nel Piano della Performance 2015-2017, sono stati raffrontati i valori consuntivi rispetto a quelli previsionali. Inoltre, così come indicato nel documento CiVIT "Istruzioni per la compilazione degli allegati della delibera CiVIT n 5/2012, è stata inserita un'apposita colonna nella quale è indicato il Grado di Raggiungimento dell'obiettivo.

Gli obiettivi risultano quasi tutti conseguiti. Si riscontrano pochi scostamenti relativi al conseguimento degli obiettivi operativi, dovuti all ridefinizione in itinere degli obiettivi da conseguire.

L'Allegato 2, invece, dettaglia analiticamente tutte le attività realizzate dall'ARTI nel corso del 2015, sia in relazione ai singoli progetti che in termini di attività istituzionale. Occorre tenere presente infatti che il Piano della Performance e la relativa Relazione rendicontano solo una parte dell'attività dell'Agenzia. Molto spesso, infatti, restano fuori da tale mappatura progetti e attività affidate dalla Regione Puglia all'ARTI nel corso dell'anno e/o attività integrative, legate all'emergere di nuove esigenze/priorità, nonché attività relative all'attività gestionale dell'Agenzia.

Di seguito una breve sintesi dei progetti e delle attività complessivamente realizzati, conclusi o avviati dall'ARTI nel 2015.

#### Progetti e/o attività conclusi nel corso del 2015

- Innovazione per l'Occupabilità
- ILO2 – Fase conclusiva
- Rilevazione delle Infrastrutture di Ricerca
- Visite aziendali
- Laboratori dal Basso
- Green Business Innovation
- Giovani innovatori in azienda

#### Progetti e/o attività avviati nel corso del 2015

- Tutti i giovani sono una risorsa

#### Progetti e/o attività in continuità

- Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione
- Future in Research
- Reti di laboratori pubblici di ricerca
- Alternenergy



- MED DESIRE
- Demoware
- INGRID
- Water PiPP

## 5. LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

La Relazione costituisce il documento conclusivo del ciclo di gestione della performance e pertanto rappresenta un'occasione per riflettere sulle criticità emerse. Nel corso del 2015 il Ciclo di gestione della Performance, in linea con quanto prefissato, è stato realizzato secondo tempi ben scanditi. Persistono ancora alcuni punti di debolezza, di seguito presentati:

- indicatori di outcome volti a misurare l'impatto dell'azione dell'Agenzia;
- elaborare e sviluppare un sistema informativo coerente, integrato e utile che garantisca l'attendibilità dei dati presentati;
- elaborare serie storiche di indicatori, attivando possibili meccanismi di benchmark con Agenzie similari;
- una progressiva messa a punto di un sistema di indicatori delle prestazioni e dei livelli di servizio comprendenti aspetti di efficacia, efficienza, economicità e qualità;

Tali punti di debolezza sono stati riscontrati già nella precedenti Relazioni. Rispetto ad essi si sta cercando di porre in essere azioni correttive e sperimentali di miglioramento, che ad oggi non risultano integrate tra di loro e/o concluse.

I principali punti di forza del Ciclo della Performance risiedono in:

- orientamento al raggiungimento dei risultati;
- volontà di innovazione dei processi;
- rispetto della tempistica;
- consapevolezza della necessità di implementare e mettere a sistema un processo coerente e integrato di gestione della performance, che contribuisca al miglioramento della qualità dei servizi erogati e all'incremento del livello di soddisfazione dell'utente.

## 6. ALLEGATI TECNICI

Gli Allegati sono i seguenti:

Allegato 1 – Dalle aree strategiche agli obiettivi operativi: i risultati

Allegato 2 – Le attività dell'ARTI

ALLEGATO 1 –

DALLE AREE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI OPERATIVI: I RISULTATI

Obiettivi strategici	Indicatori strategici	Formula indicatore	Target 2015	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2015	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	
1. ARTI - luogo dell'innovazione	Fidelizzazione e conoscenza diretta dei soggetti del sistema regionale dell'innovazione	Sviluppare la conoscenza dei settori strategici pugliesi	n. report redatti sui settori strategici pugliesi	2	4	Obiettivo raggiunto al 100%	Realizzazione della ricognizione sui settori industriali con audit in loco	n. imprese coinvolte nelle attività di audit	≥40	47	Obiettivo raggiunto al 100%
								progettazione del sistema di rilevazione e analisi dei dati	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%
							Ricognizione delle dinamiche di incontro tra competenze e fabbisogni di innovazione delle imprese	n. di imprese incontrate	≥30	144	Obiettivo raggiunto al 100%
	Completare la mappatura delle competenze scientifiche e delle infrastrutture tecnologiche	implementazione e aggiornamento database delle infrastrutture di ricerca pugliesi	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%		n. soggetti coinvolti	≥30	63	Obiettivo raggiunto al 100%	
						Effettuare la ricognizione partecipata delle infrastrutture tecnologiche di ricerca pugliesi	progettazione del sistema di rilevazione e analisi dei dati	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%	
							redazione report intermedio	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%	
	Incrementare il numero dei soggetti coinvolti e fidelizzati nelle attività dell'Agenzia	[(n. soggetti coinvolti e fidelizzati anno x - n. soggetti coinvolti e fidelizzati-coinvolti anno x-1)/n. soggetti coinvolti e fidelizzati-coinvolti anno x-1] *100	+20%	+ 37%	Obiettivo raggiunto al 100%	Progettare metodologie partecipate che permettano la conoscenza e il contatto diretto sistematico con gli stakeholder	n. di metodologie progettate	2	1	Obiettivo raggiunto al 50%	
							n. di attività realizzate per favorire la connessione tra attori del sistema innovativo regionale	3	3	Obiettivo raggiunto al 100%	
						Creare connessioni all'interno del sistema regionale dell'innovazione	n. di connessioni create tra attori del sistema innovativo regionale	2	2	Obiettivo raggiunto al 100%	

Obiettivi strategici	Indicatori strategici	Formula indicatore	Target 2015	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2015	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	
<b>2. ARTI - Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa</b>	<b>Sostenere i migliori risultati della ricerca nel loro processo di approccio al mercato al fine di ottenere un incremento dei successi</b>	Progettare percorsi diversificati di valorizzazione del trasferimento tecnologico	n. nuovi percorsi /azioni progettati	1	1	<b>Obiettivo raggiunto al 100%</b>	Realizzare attività di accompagnamento dei brevetti pubblici verso il mercato	n. di attività realizzate	2	4	<b>Obiettivo raggiunto al 100%</b>
	<b>Potenziare le capacità manageriali della giovane imprenditoria innovativa</b>	Progettare nuove e più articolate metodologie sperimentali per le attività di accompagnamento al mercato dei risultati della ricerca e della nuova impresa innovativa e di sostegno alla crescita delle competenze imprenditoriali dei giovani	n. nuove metodologie sperimentali progettate	1	1	<b>Obiettivo raggiunto al 100%</b>	Realizzazione percorsi per l'accompagnamento delle Start up		on	on	<b>Obiettivo raggiunto al 100%</b>
							Attivare percorsi diversificati accompagnamento delle Start up, tarati sui diversi livelli di maturità industriale (moduli di base, affiancamenti, addestramenti al pitch, ecc.)	n. di eventi pubblici realizzati nell'ambito dei percorsi di accompagnamento	2	2	<b>Obiettivo raggiunto al 100%</b>
								implementazione di un sistema di gestione per la realizzazione dei percorsi di accompagnamento	on	on	<b>Obiettivo raggiunto al 100%</b>
	Realizzare iniziative di apprendimento informale e di partecipazione per giovani imprenditori e innovatori	n. di iniziative realizzate di apprendimento informale e di partecipazione per giovani imprenditori e innovatori	3	6	<b>Obiettivo raggiunto al 100%</b>						

Obiettivi strategici	Indicatori strategici	Formula indicatore	Target 2015	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2015	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento		
<b>3. ARTI - Monitoraggio e valutazione</b>	<b>Potenziare la capacità di pianificare e realizzare interventi sistematici di valutazione e monitoraggio</b>	Pianificare azioni sistematiche di monitoraggio e di valutazione di attività e interventi	≥3	5	Obiettivo raggiunto al 100%	Aggiornare il monitoraggio sui Distretti Tecnologici	aggiornamento, editing e pubblicazione del report di monitoraggio	on	-	Obiettivo eliminato		
						Realizzare il monitoraggio delle misure regionali a sostegno dell'Innovazione e a rafforzamento delle competenze	redazione, editing e pubblicazione del report di monitoraggio	≥2	5	Obiettivo raggiunto al 100%		
						Implementare il sistema di rilevazione per la valutazione del Sistema Innovativo Regionale	elaborazione cruscotto per la valutazione del Sistema Innovativo Regionale	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%		
							implementazione del sistema di fruizione, gestione ed elaborazione dei dati del cruscotto	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%		
						Aggiornare l'analisi socio-economica sul contesto generale dell'economia pugliese	aggiornamento, editing e pubblicazione del report	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%		
						Sviluppare una metodologia per il monitoraggio della SmartPuglia 2020 (soggetti e politiche), con l'obiettivo di valutarne periodicamente risultati e impatti sul Sistema dell'Innovazione Regionale						Implementare, alimentare e elaborare un sistema di rilevazione per il monitoraggio della SmartPuglia 2020

Obiettivi strategici	Indicatori strategici	Formula indicatore	Target 2015	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2015	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento
4. ARTI - Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese	Sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei	Supportare le strutture regionali nella partecipazione e/o nella gestione dei progetti europei, con l'obiettivo prioritario di determinarne ricadute di rilievo anche per il territorio.	4	6	Obiettivo raggiunto al 100%	Realizzare progetti europei in autonomia o per conto della Regione Puglia	n. proposte di nuovi progetti (candidate nell'ambito di programmi europei)	≥2	2	Obiettivo raggiunto al 100%
							n. di progetti gestiti	3	6	Obiettivo raggiunto al 100%
							n. di iniziative di comunicazione e di promozione web a carattere internazionale	4	5	Obiettivo raggiunto al 100%
		Sviluppare azioni proattive per il coinvolgimento di stakeholder regionali e per il potenziamento delle loro capacità di partecipazione a progetti europei	n. di azioni proattive pianificate per il coinvolgimento di stakeholder regionali e per il potenziamento delle loro capacità di partecipazione a progetti europei	+10%	>20%	Obiettivo raggiunto al 100%	Incrementare il numero di stakeholder regionali coinvolti in azioni proattive	n. azioni proattive realizzate	3	3
n. stakeholder coinvolti (imprese e strutture di ricerca regionali)	>60			>100	Obiettivo raggiunto al 100%					

Obiettivi strategici	Indicatori strategici	Formula indicatore	Target 2015	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2015	Valori a consuntivo	Grado di raggiungimento	
5. ARTI - Divulgazione della cultura dell'innovazione	Diffondere la cultura dell'innovazione tra i diversi target dell'azione dell'ARTI	Progettare e realizzare attività, percorsi e strumenti di divulgazione diversificati per target (studenti, giovani, società, ecc.)	3	7	Obiettivo raggiunto al 100%	Realizzare iniziative strutturate di divulgazione rivolte a diversi target	n. iniziative strutturate di divulgazione rivolti a diversi target	2	4	Obiettivo raggiunto al 100%	
							n. materiali di comunicazione e di strumenti rivolti a diversi target	3	4	Obiettivo raggiunto al 100%	
							n. di sistemi web di gestione delle iniziative di divulgazione	2	5	Obiettivo raggiunto al 100%	
							n. eventi di divulgazione realizzati nell'ambito del Festival	>10	87	Obiettivo raggiunto al 100%	
							Realizzare grande evento divulgativo "Il Festival dell'Innovazione"	progettazione, realizzazione e gestione del portale	on	on	Obiettivo raggiunto al 100%
							n. visitatori	>3.000	8.096	Obiettivo raggiunto al 100%	
							Implementare nuovi strumenti di comunicazione delle iniziative di divulgazione	n. nuovi strumenti di comunicazione implementati	≥2	2	Obiettivo raggiunto al 100%
Sviluppare il sistema informativo dell'ARTI per la gestione dei dati, della profilazione utenti e della gestione delle candidature on line	n. di aree progettate del sistema informativo	3	6	Obiettivo raggiunto al 100%	Implementare le sezioni di front-end e back end per la gestione dei dati, della profilazione utenti e della gestione delle candidature on line	n. di sezioni implementate per la gestione dei dati, della profilazione utenti e della gestione delle candidature on line	≥2	2	Obiettivo raggiunto al 100%		

Performance strategica (% di conseguimento)	100
Performance operativa (% di conseguimento)	98,4
Performance organizzativa dell'ARTI (%)	98,8

## ALLEGATO 2 – LE ATTIVITÀ DELL'ARTI<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Rendicontazione presentata nella Relazione sulla Gestione 2015 dell'ARTI



## Supporto operativo all'Amministrazione regionale

Tra gli obiettivi prioritari dell'Agenzia vi è quello di supportare la Regione Puglia nel realizzare progetti complessi e innovativi. Gli ambiti di tali progetti sono definiti dal dettato dell'art.66 della legge istitutiva (L.R. n. 1/2004).

Pertanto, nel corso del 2015 l'Agenzia ha continuato ad occuparsi di alcune progettualità che le erano state affidate negli anni precedenti dalla Regione. In particolare, ha realizzato per conto della Regione attività di progettazione ed esecuzione di interventi, nonché di monitoraggio e valutazione tecnico-scientifica e gestionale, come meglio dettagliato nel seguito:

- ha concluso il primo quadriennio di attività dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione, un'azione quadro per attrezzare l'Amministrazione regionale con strumenti conoscitivi che le consentano di impostare e tarare le politiche dell'Istruzione e della Formazione, connettendole all'esigenze espresse dal mercato del lavoro e a quella di una maggiore occupabilità dei giovani;
- ha sviluppato ulteriormente l'intervento FutureinResearch, fornendo alla Regione gli strumenti e le metodologie di monitoraggio della misura;
- ha fornito alla Regione un monitoraggio delle Reti di Laboratori pubblici di ricerca;
- ha sviluppato per conto della Regione la progettualità inerente a due azioni dell'intervento "Tutti i Giovani sono una Risorsa" promosso dal Servizio Politiche giovanili; ha partecipato alle attività progettuali di due progetti europei.

### Attività avviate nel 2015

#### Tutti i giovani sono una risorsa

L'intervento "Tutti i Giovani sono una Risorsa" del Programma per le Politiche Giovanili mira a consentire al maggior numero possibile di giovani pugliesi di rafforzare le proprie competenze sul campo, elaborare un progetto personale e professionale e, nello stesso tempo, partecipare attivamente allo sviluppo del proprio territorio.

All'ARTI è stato richiesto di prestare servizi di supporto tecnico-scientifico con attività di ricerca a sostegno della fase di ideazione, progettazione ed attuazione degli interventi "Laboratori urbani, mettili le mani" e "Spirito Civico". L'azione dell'ARTI è funzionale ad aumentare la capacità istituzionale della struttura regionale attraverso la conduzione di progettazioni complesse, la sperimentazione di nuove policies basate su principi di economicità ed efficacia, l'applicazione di moderne metodologie di monitoraggio e valutazione.

Durante il 2015 sono state realizzate le seguenti attività:

- Procedure preliminari e realizzazione della sperimentazione dell'intervento "Laboratori urbani, mettili le mani"; gestione della relazione con i destinatari dell'intervento (enti locali e organizzazioni titolari di spazi pubblici per la creatività e l'educazione non formale dei giovani pugliesi); coinvolgimento degli attori sociali partner potenziali delle iniziative dell'intervento (imprese, enti locali, agenzie educative e formative etc.)
- Progettazione esecutiva degli strumenti di policy dell'intervento "Spirito Civico"; gestione delle procedure preliminari all'attuazione; ideazione di iniziative di supporto.

### Attività in continuità

#### Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione

L'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione, istituito nel 2011 e affidato all'ARTI dall'Assessorato al diritto allo studio intende acquisire strumenti conoscitivi utili per:

- monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, nonché gli esiti delle politiche e degli interventi, in modo da poter governare i processi connessi all'istruzione e alla formazione, intervenendo su criticità e integrando sempre più le politiche dell'Istruzione con quelle della formazione;
- enucleare le performance e le buone prassi dei due settori sulle quali modellizzare un sistema specifico di governance pugliese;
- consentire una definizione costante della capacità del sistema pugliese dell'Istruzione e della formazione ai fini del raggiungimento di una piena occupazione ('occupabilità'), anche nella prospettiva di una formazione continua e di una riqualificazione degli adulti espulsi dal mercato del lavoro.

Nel corso del 2015 si sono concluse le attività relative all'Osservatorio 2011-2015. Di seguito le attività realizzate in corso d'anno, per singole linee.

- **Analisi, studi e ricerche:** articolate di 4 linee di studio (Risorse e performance scolastiche: un'analisi del sistema scolastico a livello regionale; Il sistema universitario italiano: un'analisi regionale; Scelta scolastica e Orientamento; La domanda di istruzione in Puglia: un modello previsionale).
- **Redazione di report:** Le scelte degli studenti in Puglia dopo la riforma dell'istruzione secondaria superiore; Dispersione scolastica in Puglia: un approccio di analisi.
- **Supporto alla programmazione regionale:** implementazione di un sistema informativo integrato con l'Anagrafe dell'edilizia scolastica per la gestione del monitoraggio dei finanziamenti regionali e statali erogati nel corso del tempo e relativi ai vari edifici presenti in anagrafe; misurazione degli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa; aggiornamento della banca dati della normativa nazionale e regionale.
- **Divulgazione:** progettazione e realizzazione del nuovo portale istituzionale dell'Osservatorio; partecipazione con iniziative specifiche alla Fiera del Levante, a Job& Orienta e al Salone dello Studente.

#### FutureInResearch

FutureInResearch è destinato alle eccellenze della ricerca scientifica pugliese per sostenere la formazione, la mobilità e lo sviluppo delle capacità dei ricercatori pugliesi ed il sostegno di progetti di ricerca curiosity driven. L'intervento si articola in due fasi:

- selezione, sulla base di un Bando regionale, di idee progettuali proposte da ricercatori, relative ad ambiti di riferimento individuati sulla base dell'analisi dei fabbisogni regionali di innovazione, aventi un elevato grado di fattibilità industriale;
- procedure concorsuali, da parte delle Università/Dipartimenti, per l'assunzione di ricercatori con contratti a tempo determinato e con regime a tempo pieno: ciascun bando di concorso deve indicare l'idea progettuale di riferimento, come base del progetto di ricerca da realizzare a cura del ricercatore, una volta assunto.

L'ARTI garantisce le attività di supporto tecnico. Nello specifico, alla fine del 2013 l'**Area per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia** ha affidato all'Agenzia l'esecuzione delle seguenti attività:

- concorrere alla predisposizione del bando per la presentazione di idee progettuali proposte da ricercatori;
- selezionare le idee progettuali presentate direttamente dai ricercatori per la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito delle Università pugliesi;
- assicurare il monitoraggio in itinere e la valutazione ex-post dei progetti;
- progettare e gestire azioni di tutoraggio e accompagnamento per i ricercatori, anche con riferimento alla creazione di start up.

Nel 2015 l'ARTI ha realizzato le seguenti attività:

- supporto amministrativo e legale per la gestione degli adempimenti legati alle variazioni ed integrazioni della graduatoria delle idee progettuali approvata dal Servizio regionale competente;
- predisposizione e trasmissione degli attestati di partecipazione a tutti i partecipanti alla procedura di selezione;
- progettazione del sistema di monitoraggio in itinere dei progetti di ricerca;
- predisposizione e invio alle Università/Dipartimenti delle schede denominate “Piani di Attività” da compilare a cura dei vincitori dei concorsi universitari.

#### Reti di Laboratori pubblici di ricerca

L'intervento “Reti di laboratori pubblici di ricerca” (PO FESR 2007-2013, Asse I – Linea 1.2 – Azione 1.2.1 e PO FSE 2007-2013 Asse IV - Capitale umano, Avviso n. 16/2009) mira a portare ai livelli della frontiera tecnologica internazionale la dotazione infrastrutturale dei laboratori pubblici di Università e Enti Pubblici di Ricerca pugliesi; l'obiettivo è quello di creare "nodi" distribuiti sul territorio di elevata specializzazione tecnologica a disposizione delle attività di ricerca delle imprese pugliesi, per favorire il riposizionamento dei settori tradizionali e lo sviluppo dei settori innovativi strategici.

All'ARTI è stato richiesto dal **Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione** di supportare l'iniziativa “Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca”, con attività di:

- monitoraggio di tipo tecnico-amministrativo dell'attività di allestimento dei laboratori di ricerca volto ad accertare la regolarità delle procedure di spesa e l'ammissibilità della spesa, e quindi contribuire alla chiusura amministrativa dei singoli progetti;
- monitoraggio periodico e monitoraggio finale sulle attività di ricerca effettivamente svolte dalle Reti ammesse a finanziamento, coerentemente con la relativa fase di attuazione;
- promozione dell'iniziativa.

Nel corso del 2015 ARTI ha realizzato:

- monitoraggio periodico delle attività svolte dalle “Reti” nell'anno 2014, i cui esiti sono contenuti nel documento “Rapporto di Monitoraggio periodico sulla performance delle Reti di laboratori pubblici – Anno 2014”.
- contributo alla predisposizione del dataset “La ricerca collaborativa: La rete dei Laboratori Pubblici” pubblicato negli Open Data della Regione Puglia ([www.dataset.puglia.it/dataset/-la-ricerca-collaborativa-la-rete-dei-laboratori-pubblici-innovapuglia](http://www.dataset.puglia.it/dataset/-la-ricerca-collaborativa-la-rete-dei-laboratori-pubblici-innovapuglia)).
- monitoraggio di tipo tecnico-amministrativo volto ad accertare la regolarità delle procedure di spesa e l'ammissibilità della spesa.

#### Progetti europei

Si tratta dei progetti Alterenergy e MED Desire di cui si parlerà più dettagliatamente nei paragrafi successivi.

## A. ARTI luogo dell'innovazione

L'Agenzia mira a diventare un sistema aperto, accessibile ai diversi stakeholder e ai molteplici target di riferimento delle proprie attività, in grado di collegarsi a una pluralità di interlocutori, potendo fornire loro risposte a esigenze e a offerte.

Le attività di questa linea sono finalizzate a mantenere saldo il già stabile legame con il mondo della ricerca pubblica e, soprattutto, a intensificare il rapporto con il sistema industriale, in modo da instaurare un rapporto sempre più diretto non solo con il mondo associativo e con i soggetti collettivi, bensì con i singoli attori dell'impresa.

Si tratta, dunque, di un complesso di attività di natura sostanzialmente trasversale, articolato in:

- attività realizzate dall'ARTI in esecuzione della propria missione istituzionale di **coordinamento e sostegno del Sistema Innovativo Regionale**, in costante raccordo con le strutture di servizio,

produttive e della ricerca presenti nella regione, e di **istituto di previsione tecnologico scientifico della Regione**, in grado di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia;

- **attività di relazione**, finalizzate al presidio e al consolidamento di network con i referenti regionali e con i diversi stakeholder dell’Agenzia.

Negli ultimi anni, queste attività hanno portato innovazioni soprattutto consistenti nell’adozione di una metodologia partecipata e nel potenziamento della logica di connessione. Principali risultati sono stati accordi di collaborazione con associazioni imprenditoriali (soprattutto con Confindustria Puglia) e la creazione di rapporti con una serie di aziende innovative del territorio. ARTI, dunque, si sta affermando come punto di riferimento per l’innovazione riconosciuto nell’ambito del territorio regionale, non solo come un erogatore di servizi, bensì come interfaccia privilegiato e artefice di connessioni.

Nel 2015, l’Agenzia ha dato un’accelerazione importante ad alcune di tali attività. Di seguito se ne illustra sinteticamente il dettaglio.

### Attività concluse nel corso del 2015

#### Rilevazione delle Infrastrutture di Ricerca

Alla fine del 2014 è stata avviata un’attività di rilevazione presso gli Atenei e gli EPR pugliesi, finalizzata a una mappatura puntuale delle strumentazioni tecnologiche esistenti in Puglia, del loro utilizzo attuale e potenziale e della loro rilevanza a livello regionale, interregionale e internazionale.

L’attività si è protratta nel corso del 2015, producendo un database di strumentazioni, ulteriormente validato dalle strutture che hanno partecipato e un rapporto sintetico. La rilevazione ha coinvolto 63 strutture, tra dipartimenti universitari, istituti del CNR, altri enti e centri di ricerca pubblici e privati, che hanno successivamente validato le informazioni fornite, per un totale di 1393 attrezzature censite.

La ricognizione ha anche portato a individuare le Infrastrutture di ricerca presenti in Puglia (secondo la classificazione ESFRI).

#### Visite aziendali

Con l’obiettivo di allargare la base di conoscenza del settore industriale pugliese con il coinvolgimento di numeri sempre crescenti di imprese, ARTI ha concluso nel 2015 una serie di 47 visite aziendali. È stato realizzato un report conclusivo che, clusterizzando le imprese intervistate per settore, ne analizza le caratteristiche in termini di specializzazione delle risorse umane, approccio all’internazionalizzazione, competenze tecnologiche, innovazioni introdotte, fabbisogni di innovazione, approccio alla proprietà intellettuale e alle certificazioni, reti di collaborazione, capacità di fundraising.

#### Indagine sul comparto pugliese dell’aerospazio

L’indagine, che mirava a mappare il comparto pugliese dell’aerospazio in termini di competenze tecnologiche e industriali, è stata avviata nel 2014 ed è confluita nel rapporto “L’industria aerospaziale pugliese” pubblicato da ARTI.

### Attività in continuità

Nel corso dell’anno, sono state ulteriormente consolidate le attività di relazione e di collaborazione con gli Atenei, gli EPR pugliesi e il sistema d’impresa:

- in parte sulla spinta di attività progettuali (come **ILO2 - Fase conclusiva, FutureInResearch, Innovazione per l’Occupabilità, alcuni progetti europei**)

- in parte grazie alle occasioni di interazione fornite dalla **Rilevazione delle Infrastrutture di Ricerca** e da eventi quali la partecipazione alla 79<sup>a</sup> **Fiera del Levante** (12-20 settembre), nel Padiglione della Regione Puglia, e, in particolare, ai Tre Focus Group dedicati alle 3 Aree di Innovazione della Smart Puglia 2020. Di uno di questi, quello dedicato a Manifattura sostenibile, ARTI ha curato il coordinamento.

## B. Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova imprenditoria

L'ARTI sostiene i migliori risultati della ricerca (spin-off, brevetti, industrializzazione di risultati della ricerca) nel loro processo di approccio al mercato, puntando ad un incremento dei successi. In particolare, cura il follow up delle iniziative imprenditoriali innovative nate o consolidate negli anni scorsi in Puglia, al fine di individuare e realizzare percorsi personalizzati di accompagnamento per il superamento della "valle della morte".

Per il sostegno alla nascita di nuova impresa innovativa e creativa, l'ARTI ha avviato la sperimentazione di nuove metodologie per le attività di accompagnamento al mercato. In particolare: innesca e sostiene processi culturali e sociali che stimolino i giovani ad acquisire nuove competenze e intraprendenza; progetta e realizza iniziative tagliate su misura rispetto ai diversi livelli di maturità di singoli potenziali e neo-imprenditori o gruppi omogenei di soggetti. Questo è stato realizzato ricorrendo ad un'innovazione soprattutto metodologica: mutuando e affinando l'esperienza realizzata con i Laboratori dal basso, l'approccio seguito nella definizione dei percorsi di affiancamento e tutoraggio si è basato su una forte compartecipazione dei fruitori finali di tali attività alla definizione degli obiettivi di formazione specialistica e delle modalità stesse di erogazione dei servizi di affiancamento.

Rientrano in questa linea le seguenti attività progettuali:

- ILO 2 - Fase conclusiva
- Innovazione per l'Occupabilità
- FutureInResearch, di cui si è detto nel paragrafo 2.3.

Di seguito, si descrivono in sintesi le azioni intraprese nel corso del 2015 nell'ambito dei progetti ILO e Innovazione per l'Occupabilità.

### Attività concluse nel corso del 2015

#### ILO2 - Fase conclusiva

Avviato nel 2014, la fase conclusiva del programma operativo si proponeva, da un lato, di capitalizzare gli investimenti effettuati dal 2007 nelle misure di potenziamento del trasferimento di conoscenza dalla ricerca pubblica al mercato; dall'altro, di sviluppare nuove modalità di interfacciamento tra ricerca pubblica e sistema d'impresa, anche attraverso l'acquisizione di un ruolo sempre più propositivo degli ILO pugliesi.

Ulteriori obiettivi erano quelli di:

- aumentare la capacità di sfruttamento dei risultati della ricerca tecnologica e industriale da parte del sistema della ricerca pubblica pugliese
- potenziare l'integrazione tra ricerca, impresa e soggetti intermediari della conoscenza
- rafforzare le attività di monitoraggio e valutazione, per garantire risultati sempre più coerenti con gli obiettivi progettuali
- espandere la divulgazione dei risultati della ricerca pubblica pugliese, rafforzando la relazioni tra ricerca, istituzioni, imprese, giovani e società.

Nel corso del 2015 sono state realizzate le seguenti attività:

- ricognizione e analisi del patrimonio brevettuale pugliese (confluita nel report “I brevetti in Puglia”);
- sperimentazione di nuove iniziative per la valorizzazione dei brevetti attraverso proof of concept (Prototipando);
- progettazione di percorsi diversificati di accompagnamento al mercato per le spin-off esistenti già beneficiarie di interventi regionali, a seguito dell’avvio di attività di audit (confluita nel report “Analisi aggregata delle spin-off beneficiarie delle misure ARTI”);
- sperimentazione di nuove metodologie per le attività di accompagnamento al mercato della nuova impresa innovativa, tra cui attività di networking e la realizzazione dei PAP - Percorsi di accompagnamento personalizzati al mercato per le start-up, che hanno riguardato 22 start-up pugliesi e 20 mentori;
- sinergia con le Università pugliesi, il CNR, l’ENEA e l’INFN per le attività di matching, interpretariato tecnologico e Future Lab di Bari;
- realizzazione dell’8<sup>a</sup> edizione di Start Cup Puglia; la giuria di Premio Nazionale per l’Innovazione ha attribuito ad uno dei progetti vincitori di categoria della Start Cup Puglia (New Gluten World) il Primo premio assoluto del PNI 2015;
- realizzazione del 4° Festival dell’Innovazione.

Pertanto, le principali acquisizioni di questa fase del Progetto hanno riguardato la conoscenza più approfondita delle caratteristiche e delle dinamiche di spin off e start up pugliesi e del patrimonio brevettuale regionale, nonché la creazione e il consolidamento di connessioni tra imprenditori consolidati e startupper.

#### Innovazione per l’Occupabilità

Avviata nel 2011, su incarico dell’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione della Regione Puglia, l’azione mira a promuovere l’inserimento di giovani diplomati e laureati nel mercato del lavoro, rafforzandone le competenze in accordo ai bisogni di conoscenza e innovazione espressi delle imprese regionali e sviluppando percorsi sperimentali di sostegno alla creazione di nuova impresa.

Nel corso del 2015 sono state realizzate le seguenti attività:

- realizzazione degli ultimi Laboratori dal Basso (strumenti per permettere ai giovani di costruirsi occasioni di formazione demand-driven) e rilascio del report di monitoraggio sui risultati delle azioni del programma, che si è anche concentrato sul monitoraggio dell’innovatività della metodologia formativa e sugli impatti occupazionali;
- completamento dell’iniziativa sperimentale Giovani innovatori in azienda (innesti in impresa di giovani portatori di idee per innovare e facilitare l’internazionalizzazione) ed elaborazione di una valutazione dei primi risultati conseguiti dall’azione; ad oggi hanno già trovato occupazione alcuni dei giovani che hanno partecipato alla sperimentazione (di cui alcuni con contratti a tempo indeterminato);
- realizzazione delle attività della seconda edizione de “La Scuola di Bollenti Spiriti”; rilascio di un’analisi dei risultati.

Un risultato già acquisito da queste esperienze consiste nel potenziamento delle competenze imprenditoriali di soggetti e gruppi. Si è, dunque, trattato di sperimentazioni che si sono dimostrate certamente fruttuose.

## C. Monitoraggio e valutazione

Trasversale a tutte le diverse progettualità e alla stessa azione dell’Agenzia, questa attività ha per destinatari gli attori del SIR e le misure regionali in materia di R&I.

Si elencano di seguito le attività realizzate nel corso del 2015:

- consolidamento della **metodologia di misurazione dell’efficacia della S3** sul territorio regionale
  - predisposizione di un sistema di raccolta ed elaborazione dati finalizzato:
    - alla costruzione di indicatori di transizione necessari per monitorare l’evoluzione nel tempo della traiettoria di sviluppo territoriale e individuare eventuali scostamenti tra i cambiamenti previsti e quelli effettivamente verificatisi;
    - alla ricostruzione ed analisi dell’evoluzione delle variabili di contesto chiave a livello regionale che possono determinare la necessità di una revisione della Strategia;
  - accanto alle analisi quantitative, realizzate sulla base dei dati raccolti grazie al sistema appena richiamato, approfondimenti di natura qualitativa;
  - messa a sistema di tutti i dati e informazioni acquisiti in modo da costruire un’ampia base informativa a disposizione della struttura di governance della S3. Tale base informativa permette di verificare il progresso e il successo della Strategia di Specializzazione Intelligente, la corretta traduzione della stessa in strumenti operativi e l’effettivo contributo di ciascuno di tali strumenti alla realizzazione dei cambiamenti attesi;
- progettazione e avvio del monitoraggio dell’azione **FutureInResearch**;
- progettazione del monitoraggio periodico dell’azione **Reti di Laboratori pubblici di ricerca** secondo una nuova modalità, che preveda la realizzazione di incontri diretti con i referenti delle Reti ;
- progettazione e realizzazione del monitoraggio e della valutazione di **Laboratori dal Basso e Giovani Innovatori in azienda**.

In generale, le attività hanno permesso di elaborare e consolidare un sistema di monitoraggio articolato nelle seguenti fasi:

- definizione della metodologia di individuazione degli indicatori di monitoraggio dei singoli strumenti/attori regionali
- predisposizione del sistema di raccolta dei dati necessari
- raccolta ed elaborazione dei dati.

## D. Internazionalizzazione

Per sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, una serie di attività sono state realizzate dall'Agenzia nel corso del 2015, che possono essere così sintetizzate:

- potenziamento delle competenze interne in materia di progettazione europea, finalizzate in maniera più precisa ad alcuni obiettivi operativi
- sviluppo di nuova progettualità in ambito ambientale, in sinergia con le strutture regionali competenti
- progettazione di azioni proattive per il coinvolgimento di stakeholder regionali e per il potenziamento delle loro capacità di partecipazione a progetti europei (area tematica sul sito dell'Agenzia, con contenuti e informazioni aggiornate sui nuovi bandi H2020; eventi di promozione di bandi europei e iniziative di diffusione e sensibilizzazione rivenienti da progetti di cui l'ARTI è partner).

Nel corso del 2015 l'Agenzia ha realizzato le seguenti attività:

- organizzazione di un workshop pubblico su Horizon 2020 ("Le piccole e medie imprese in Horizon 2020 – Lo Strumento PMI", 6 luglio, a Bari nel Centro polifunzionale per gli student);
- organizzazione di un corso di formazione sulle tematiche afferenti il Programma UE "Horizon 2020" e per la presentazione di eventuali proposte progettuali relative alle Call del citato Programma.

Principali acquisizioni sono: il potenziamento delle competenze interne in materia di progettazione europea, finalizzate in maniera più precisa ad alcuni obiettivi operative; l'apertura al territorio dell'ARTI, in qualità di soggetto promotore di una maggiore partecipazione degli attori pubblici e privati ai programmi europei per la R&I; alcune candidature di successo a nuovi progetti in ambito energetico-ambientale.

Di seguito una specifica sintetica dei progetti avviati nel 2015, di quelli in svolgimento e di quelli conclusi nel corso dell'anno.

### Attività concluse nel 2015

#### Green Business Innovation (Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007-2013)

Avviato ad aprile 2013, il progetto mirava a sostenere occasioni di business nel settore delle tecnologie innovative green per le PMI e rafforzare la cooperazione e il trasferimento tecnologico nell'area. Nello specifico, il progetto si proponeva di: migliorare la capacità imprenditoriale e le risorse umane nell'ambito delle tecnologie verdi, promuovere la competitività delle PMI tramite l'imprenditorialità innovativa e green, aumentare la consapevolezza e l'adozione dell'innovazione verde, nonché creare una rete di supporto per le imprese dell'area. L'ARTI era uno dei 4 partner di progetto di cui due italiani e due greci.

Nel corso del 2015 ARTI ha realizzato:

- contributo per l'implementazione "Network of associated local businesses and business organizations" con fornitura di dati;
- traduzione di contenuti della "Web-based pilot platform development" in italiano e fornitura di dati e informazioni per lo sviluppo del database;



- organizzazione di un Business meeting (22 gennaio)
- organizzazione di un Networking meeting (17 marzo)
- erogazione di servizi di consulenza nell'ambito green a 14 imprese selezionate attraverso un bando pubblico;
- organizzazione di tre moduli seminariali su pratiche "green" destinati a imprese, per i quali sono stati anche realizzati 3 video e 3 servizi fotografici;
- organizzazione del "Green Entrepreneurship Excellence Award" sul green business in Italia;
- produzione di un catalogo dei partecipanti al premio (in italiano, inglese e greco) e di due video; organizzazione dell'evento finale (4 giugno); produzione della locandina con i risultati delle attività dell'ARTI per il progetto;
- contributo alle attività trasversali di management e reportistica.

Green Business Innovation ha permesso di consolidare rapporti con realtà produttive pugliesi, potenziando la cultura e la notorietà delle pratiche green in maniera trasversale a diversi settori produttivi.

### Attività avviate nel 2015

Preparazione e presentazione di due proposte di progetti europei nell'ambito di Horizon 2020 il nuovo Programma quadro per la Ricerca e l'Innovazione dell'UE (Call INNOSUP 2014-5), in materia di scambio di buone pratiche tra agenzie e istituzioni dedite all'innovazione. Nell'ultimo scorcio del 2015, la Commissione Europea ha comunicato l'approvazione delle due proposte (GIDDB e NETIM).

### Attività in continuità

#### Alterenergy (Programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico)

Avviato nel 2012, il progetto mira a definire una strategia comune territoriale in campo energetico, che possa affrontare la sfida dei cambiamenti climatici ricercando un equilibrio tra gli obiettivi della protezione ambientale, della competitività e della sicurezza dell'approvvigionamento nell'area Adriatica. Target specifico del progetto sono le piccole comunità (con meno di 10.000 abitanti) delle regioni adriatiche. Alterenergy prevede la realizzazione di piani energetico-ambientali, progetti infrastrutturali pilota e attività di comunicazione finalizzate a diffondere la cultura della sostenibilità energetica.

La Regione Puglia-Assessorato al Mediterraneo è leader di un partenariato di 19 soggetti istituzionali e imprenditoriali provenienti da 8 paesi e ha affidato all'ARTI il coordinamento operativo dei partner di progetto relativo alle seguenti attività rientranti nei Work Packages oggetto della Convenzione (WP1, WP3, WP4 e WP6).

Di seguito le principali attività svolte nel corso del 2015:

- gestione finanziaria e operativa di progetto in coordinamento con il gruppo di lavoro Regione Puglia-Servizio Mediterraneo;
- contributo all'organizzazione dei meeting di progetto (Ioannina/Grecia 4-5/05/2015 e Bari 11/11/2015);
- partecipazione a tavoli di negoziazione e tecnici con i referenti della Comunità di Sant'Agata di Puglia;
- organizzazione del secondo evento di capacity building e animazione territoriale rivolto a cittadini, imprese e gruppi di interesse del Comune di Sant'Agata di Puglia (17/04/2015) col supporto di Ambiente Italia;
- organizzazione del corso di formazione specialistico rivolto a tecnici ed amministratori degli enti locali della Regione Puglia, a tecnici e professionisti (21,22,27,28 Maggio – 10 Giugno 2015) col supporto di Ambiente Italia;
- aggiornamento del bilancio energetico e delle emissioni di CO2 (BEI) e del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Sant'Agata di Puglia col supporto di Ambiente Italia;
- finalizzazione di 4 studi di fattibilità riguardanti interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico nel Comune di Sant'Agata di Puglia col supporto di Ambiente Italia;

- definizione di un Piano Finanziario per l'implementazione di un sistema locale di incentivo per l'installazione di stufe a pellet nel Comune di Sant'Agata di Puglia col supporto di Ambiente Italia;
- supporto nella realizzazione delle azioni pilota infrastrutturali a Sant'Agata (bandi e procedure di gara, con specifico riferimento alla definizione degli aspetti tecnici caratterizzanti l'oggetto degli investimenti).

#### Demoware (7° Programma Quadro)

Demoware ha l'obiettivo generale di stimolare l'innovazione e migliorare la coesione nell'ambito del riuso delle acque a livello europeo. Il progetto, attraverso l'integrazione di alcuni siti dimostrativi che copriranno il riuso dei reflui a fini agricoli, urbani o industriali, mira a migliorare il potenziale di riuso dell'acqua eliminando le barriere che ne limitano un utilizzo più estensivo.

Il progetto è finanziato dal 7° Programma Quadro e conta 26 partner di tutta Europa, della Svizzera e di Israele. In Puglia è previsto uno dei 10 siti dimostratori, in Capitanata, gestito dalla società Fiordelisi insieme all'IRSA CNR. Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1. Dimostrare la fattibilità tecnica di tecnologie innovative per la bonifica e il riutilizzo delle acque reflue
2. Dimostrare le opzioni di monitoraggio e controllo avanzati (per agenti patogeni, contaminanti e nutrienti) in vari sistemi di riciclaggio dell'acqua
3. Dimostrare come attraverso la valutazione e la gestione dei rischi sulla salute umana e dell'ambiente i benefici socio-economici e ambientali dei sistemi di riutilizzo dell'acqua possano essere massimizzati
4. Aumentare e promuovere la commercializzazione dei sistemi di riutilizzo dell'acqua
5. Migliorare la capacità degli operatori di realizzare progetti socialmente accettati
6. Promuovere una comprensione più ampia e la consapevolezza delle pratiche di riutilizzo dell'acqua fra le amministrazioni pubbliche e gli utenti finali attraverso lo sviluppo di una strategia di comunicazione integrata
7. Creare una base di conoscenze per il nascente settore europeo del riutilizzo dell'acqua.

Nel corso del 2015 l'ARTI ha:

- fornito il contributo all'Analisi dello stato dell'arte (sito di Capitanata);
- organizzato due focus group a Bari con i potenziali utilizzatori delle acque reflue trattate, agricoltori e consumatori finali, al fine di evidenziare quali sono le specificità del territorio locale.

#### INGRID (7° Programma Quadro)

Avviato nel 2012, prevede la realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato in Puglia, per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio ricchi di idrogeno in grado di accumulare l'elettricità in eccesso e, in seguito, re-immetterla in rete quando richiesta. Il sistema proposto rappresenta una soluzione innovativa per affrontare le problematiche connesse alla saturazione della capacità della rete elettrica, consentendo di accumulare in forma di idrogeno il surplus di energia elettrica che altrimenti andrebbe perso, per re-immetterlo con opportune modalità e tempistiche nella stessa rete e/o utilizzarlo in contesti in cui il trasporto di energia risulta difficile e/o l'accesso alla rete elettrica impossibile. Durante il 2015 è stato individuato un nuovo partner locale, la BFP di Bari, che è entrato nella partnership ufficialmente da ottobre con il compito di curare gli aspetti autorizzativi per i lavori civili del dimostratore a Troia.

L'ARTI è uno degli 8 partner di progetto provenienti da 4 paesi e nel 2015 ha realizzato le seguenti attività:

- ha contribuito alla stesura del report tecnico "Market and environmental impacts for deployment of safely stored green hydrogen";
- nell'ambito del ruolo di coordinamento delle attività di comunicazione di progetto, ARTI ha contribuito all'aggiornamento del sito internet di progetto, ha attivato e alimentato il profilo LinkedIn di INGRID e ha coordinato realizzato la seconda newsletter;

- ha avviato il lavoro di identificazione dei soggetti industriali che potranno usufruire dell'idrogeno prodotto.

#### MED-DESIRE (Programma ENPI CBC MED)

Avviato formalmente a febbraio 2013, il progetto mira a diffondere l'efficienza energetica e, in particolar modo, l'energia solare in tutta l'area del Mediterraneo, attraverso lo studio di piani di finanziamento innovativi e di strumenti d'incentivazione del mercato. Target specifici sono le amministrazioni centrali e locali, istituzioni e agenzie dei paesi partner, le piccole e medie imprese locali, tecnici e professionisti, gli istituti finanziari, le associazioni imprenditoriali e i distretti industriali. I beneficiari finali, che potranno usufruire dell'impatto a lungo termine del progetto, sono le comunità locali, i consumatori di energia e i centri di ricerca e le università. Capofila di un partenariato di 9 partner provenienti da 5 paesi è la Regione Puglia-Assessorato allo Sviluppo economico, che ha affidato all'ARTI le attività di gestione e coordinamento, comunicazione, capitalizzazione dei risultati e le campagne d'informazione e sensibilizzazione.

Nel 2015 l'ARTI ha realizzato le seguenti attività:

- coordinamento e realizzazione delle attività di capitalizzazione e della campagna di sensibilizzazione;
- implementazione dei corsi di formazione per tecnici e installatori sui territori di Puglia, Egitto, Libano e Tunisia;
- supporto alla definizione degli strumenti innovativi di finanziamento per tecnologie solari distribuite in Egitto, Libano e Tunisia; di ordinanze solari in municipalità di Egitto, Libano e Tunisia; delle attività di capacity building per tecnici di laboratori di certificazione;
- organizzazione eventi: iniziativa di sensibilizzazione MED-DESIRE associata a M'illuminodimeno sul risparmio energetico (13 febbraio); laboratorio MED-DESIRE di efficienza energetica nelle scuole in collaborazione con ENEA (maggio); premiazione del MED-DESIRE Award nell'ambito dell'Apulia Innovation Contest del Festival dell'Innovazione (maggio); corso di formazione MED-DESIRE per installatori di tecnologie solari (Bari, 5 novembre); evento finale di MED-DESIRE (Roma, 18 dicembre)
- produzione materiali di comunicazione: 3 pubblicazioni sui risultati del progetto MED-DESIRE; brochure di sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico e dell'uso responsabile dell'energia; 2 video in italiano e in inglese;
- attività di ufficio stampa: 8 comunicati, 30 newflash, cartelle stampa, 5 numeri della newsletter in lingua inglese e in lingua italiana;
- aggiornamento costante dei contenuti del sito e aggiornamento e gestione dei profili social.

#### WaterPiPP (7° Programma Quadro)

Water Public Innovation Procurement Policies (WaterPiPP) ha l'obiettivo di esplorare nuove metodologie per il Public Procurement innovativo in tema idrico e di testarlo. In Europa, infatti, il potenziale innovativo nel settore idrico è bloccato da un certo numero di colli di bottiglia e barriere e il public procurement, che conta per il 19% del Pil europeo, può avere un ruolo significativo. Il progetto è finanziato dal 7° Programma Quadro e conta 12 partner di 8 Paesi europei. In sintesi, i suoi obiettivi sono:

1. testare il potenziale del procurement innovativo per accelerare l'innovazione e l'accoglienza nel mercato dei risultati della ricerca e sviluppo nel settore idrico;
2. aiutare le pubbliche amministrazioni.

Nel corso del 2015 l'ARTI ha:

- coinvolto l'Acquedotto Pugliese all'interno del Liaison Committe di progetto;
- elaborato una bozza di Memorandum of Understanding tra OiEau, in qualità di rappresentante del consorzio di partner del progetto WaterPiPP ed ERRIN (European Regions Research and Innovation

Network), in qualità di ente incaricato del coordinamento del Gruppo d’Azione Finnowater dell’EIP Water;

- contribuito alla stesura del bando per l’identificazione di casi pilota di appalti pre-commerciali o di appalti pubblici per soluzioni innovative, pubblicato dal progetto WaterPiPP a giugno;
- ha tradotto in lingua italiana le raccomandazioni del progetto WaterPiPP, con lo scopo di facilitare la diffusione del relativo questionario presso attori pugliesi.

## E. Divulgazione della cultura dell’innovazione

L’obiettivo di innalzare la cultura scientifica e dell’innovazione nella scuola e nella società viene perseguito attraverso un sistema di azioni coordinate e coerenti, in cui confluiscono iniziative e interventi più strutturati, diversificati per target di destinatari. Si tratta di interventi che incidono sul rafforzamento delle conoscenze scientifiche dei ragazzi delle scuole, delle competenze di universitari, laureati e dottorandi, della cultura dell’innovazione nelle imprese pugliesi, della cultura generale di ampi strati della società pugliese.

Nel quadro delle attività di divulgazione si inscrivono quelle afferenti ad ambiti quali l’organizzazione di eventi, la realizzazione di attività di divulgazione per il target studentesco, la produzione di prodotti divulgativi, materiali promozionali e pubblicazioni tecnico-divulgative, l’ufficio stampa, la comunicazione web.

Le principali attività realizzate nel corso del 2015 sono quelle descritte di seguito.

### Grandi eventi di divulgazione multitarget: il Festival dell’Innovazione

Progettazione, coordinamento scientifico e organizzazione della 4<sup>a</sup> edizione del **Festival dell’Innovazione (21-23 maggio 2015)**; impostata in maniera delocalizzata e basata sul coinvolgimento attivo dei produttori dei risultati della ricerca, ha ottenuto un buon riscontro di pubblico (oltre 8mila visitatori registrati, di cui 3.770 studenti) e un’importante eco nazionale. Il programma del Festival si è articolato in 90 eventi, tra di cui, laboratori per le scuole, exhibit, mostre, lectio magistralis, workshop per maker, contest, proiezioni cinematografiche e spettacoli.

### Partecipazione a eventi

Nell’ambito di eventi organizzati da altri soggetti, realizzazione di specifiche attività di divulgazione e diffusione della cultura dell’innovazione, quali le attività di animazione per le scuole nel corso della mostra-convegno Job & Orienta (Verona, novembre 2015)

### Progettazione e realizzazione di ARTIEdu

Percorsi di divulgazione della scienza e della cultura dell’innovazione nelle scuole. Oltre a due iniziative consolidate, quali **A Scuola di Ricerca&Innovazione** (occasioni non frontali di apprendimento, guidate da ricercatori e startupper direttamente nelle scuole) e **CambiaMenti** (un’azione che, attraverso un call, ha consentito di selezionare le migliori 4 idee creative e innovative sul tema delle professioni future; ai 4 gruppi

vincitori è stato assegnato un premio consistente in servizi formativi specifici utili alla realizzazione dell'idea proposta dagli studenti e coerente con i fabbisogni da loro indicati), ARTIEdu si è arricchita di nuove iniziative, quali

- attività e laboratori di divulgazione tecnico-scientifica per le scuole pugliesi (**Laboratori CSI – Conoscenza Scientifica Interattiva**), organizzati nel corso del Festival: 12 laboratori rivolti a vari target di studenti, dalle elementari alle superiori, per un totale di 1.100 studenti coinvolti;
- **Start Cup Under 18**, che ha premiato le migliori idee imprenditoriali ad alto contenuto innovativo dei giovanissimi.

#### Progettazione e realizzazione di nuovi prodotti di divulgazione

- **Storytelling**, il blog di Giovani innovatori in azienda: 33 storie di collaborazione raccontate dai protagonisti;
- **L'angolo del Mentore**, la sezione del portale ARTI contenente 17 interviste dedicate a far conoscere al grande pubblico i mentori coinvolti nell'iniziativa PAP, rappresentanti di spicco del sistema imprenditoriale pugliese, che hanno raccontato le loro esperienze da ex startupper;
- **Ricerca la Notizia**, la sezione del portale ARTI dedicata a storie pugliesi di ricerca e innovazione di successo;
- tutti questi prodotti sono stati ulteriormente diffusi attraverso **ARTINews**, la newsletter dell'Agenzia diffusa a circa 3.500 iscritti, di cui sono stati pubblicati 36 numeri nel 2015.

#### Pubblicazioni a carattere tecnico-divulgativo

- impostazione ed editing delle pubblicazioni "I brevetti in Puglia", "L'industria aerospaziale pugliese", "Analisi aggregata delle spin-off beneficiarie delle misure ARTI"
- editing della pubblicazione "Laboratori dal basso. Report finale"

#### Servizi e contenuti online

diffusi attraverso gli strumenti di comunicazione web e il sistema informativo dall'Agenzia. Nel 2015 sono state realizzate le seguenti attività:

- progettazione del nuovo portale web istituzionale
- progettazione del sistema di implementazione, gestione e interrogazione dei dati relativi alle attività dell'attività Visite Aziendali (Audit), Apulian Innovation Scoreboard e Reti di Laboratori
- manutenzione evolutiva dei siti di Sentinelle d'innovazione II edizione, Start Cup Puglia 2015, portale istituzionale dell'Agenzia, portale Osservatorio Sistemi Istruzione e Formazione in Puglia
- progettazione, realizzazione e gestione del sito web della IV edizione del Festival dell'Innovazione e progettazione dell'APP del Festival
- animazione delle pagine istituzionali di ARTI, dell'Osservatorio Sistemi Istruzione e Formazione, di Sentinelle d'Innovazione e dei progetti internazionali nei social network (facebook, twitter, youtube, slideshare, google+, flickr, linkedin)

#### Divulgazione dei risultati dei progetti europei

Di queste attività si è detto nei vari paragrafi relativi all'attività di internazionalizzazione